

La proposta al convegno Ancot

## **La semplificazione non deve distinguere secondo la data della fattura**

M.C.D.

«Chiediamo che tutti gli interventi di edilizia libera e fino a 10mila euro siano esentati da visto e attestazione di congruità a prescindere dalle data in cui viene emessa la fattura. Inutile stare a dividere i lavori dopo il 12 novembre e fino al 31 dicembre da quelli per cui la fattura è emessa dal 1° gennaio». Claudio Carpentieri, responsabile politiche fiscali di Cna, ha parlato al convegno promosso dall'associazione dei tributaristi Ancot, dedicato ad approfondire le tematiche della manovra e della riforma fiscale. La richiesta fatta all'agenzia delle Entrate risponde a un'esigenza di semplificazione, visto che il decreto legge anti frodi è in vigore dal 12 novembre, ma poi è stato recepito nella legge di Bilancio 2022, che è in vigore dal 1° gennaio. La tematica affrontata da Carpentieri è solo un esempio delle discrasie prodotte dalla legislazione disordinata. Un altro tema-paradosso è stato sottolineato da Gianfranco Ferranti: il plafond per il credito d'imposta sui beni materiali Industria 4.0 vale per le annualità considerate dalla proroga, mentre è stato chiarito il valore annuale del limite per i beni immateriali, i software. Al convegno dell'Ancot, introdotto dal presidente Celestino Bottoni, hanno partecipato oltre 800 professionisti. Tra i relatori anche Maurizio Leo, Gabriele Sepio, Nicola Forte, Giacomo Manzana e Franco Ricca.